

Pensioni amianto, interrogazione parlamentare dei deputati Pd al ministro Sacconi

di **Redazione**

06 Ottobre 2010 - 9:27



Regione. “Vorremmo sapere se il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, è a conoscenza dell’evolversi della situazione- scrivono in un’interrogazione parlamentare gli onorevoli Pd, Sabina Rossa e Mario Tullo, a proposito delle verifiche che la magistratura sta effettuando sulle pensioni ricevute dai lavoratori Ansaldo esposti all’amianto- nonché dello stato di grave allarme sociale che coinvolge centinaia di lavoratori genovesi e le loro famiglie, generato dalle scelte compiute dall’Inail”.

L’ente previdenziale, infatti, con una serie di provvedimenti nell’ambito di una ricognizione della polizia giudiziaria, ancora in corso, per accertare e certificare l’esposizione all’amianto ai fini pensionistici, ha avviato procedimenti per il riesame dei presupposti di accesso. Questi procedimenti hanno condotto in alcuni casi all’annullamento delle certificazioni rilasciate, impedendo ai lavoratori l’accesso al trattamento pensionistico, o a volte la revoca delle pensioni già erogate. “Premesso il rispetto per l’indagine in corso da parte della magistratura per accertare eventuali irregolarità - scrivono i due parlamentari- appare fortemente penalizzante assumere decisioni drastiche fino a quando non saranno provate in sede giudiziaria eventuali responsabilità. Vorremmo inoltre sapere dal ministro se e come ritenga intervenire per garantire i benefici per l’esposizione all’amianto

precedentemente riconosciuti dall'Inail, attraverso il rilascio di certificazioni di avvenuta esposizione, e quali risposte intenda fornire ai soggetti non tutelati dall'emendamento salva pensioni”.